



# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA  
P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano  
Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 27/07/2015

### OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015

L'anno 2015 ,il giorno 27 del mese di luglio alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm...

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO	SCRUTATORE
TANARI MARIA ELISABETTA	SINDACO	P	F	
LENZI BRUNO	CONSIGLIERE	P	F	
MALAVOLTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	P	F	
GUIDOTTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P	F	
RICCI MARZIA	CONSIGLIERE	P	F	
CORSOLINI MIRKO	CONSIGLIERE	P	F	
SCARNICCI PAOLO	CONSIGLIERE	P	F	X
VITALI MORENA	CONSIGLIERE	A		
BARTOLONI TIZIANO	CONSIGLIERE	P	F	X
CAPPELLI EZIO	CONSIGLIERE	P	A	X
BRUNETTI MARZIA	CONSIGLIERE	A		
BRASA MASSIMO	CONSIGLIERE	A		
DEMARIA VALENTINO	CONSIGLIERE	P	A	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Piera Nasci .

In qualità di Sindaco, la Sig.ra Maria Elisabetta Tanari

assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

**PREMESSO** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICORDATO** che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

**VISTO** inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge n. 68 del 02 maggio 2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

**RICHIAMATI** in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono*

*essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

**ATTESO** che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

**VISTO** il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/05/2014;

**VISTA** la propria deliberazione in data odierna, *esecutiva ai sensi di legge/immediatamente eseguibile*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

#### **Aliquote e detrazioni IMU anno 2015**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di primo grado	0,96%
Altri immobili e aree edificabili	1,06%
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

**RITENUTO** necessario, per l'anno 2015:

- di avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014, conv. in legge n. 68/2014, (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e prorogata anche per l'anno 2015 dall'articolo 1, comma 679 della Legge 190/2014 aumentando l'aliquota TASI per abitazione principale dello 0,8 per mille;
- di applicare l'aliquota TASI limitatamente agli immobili adibiti ad abitazione principale e

relative pertinenze e immobili assimilati;

**RITENUTO** quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e s.m.i.:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,0 per mille
Abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	3,3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	ZERO
Altri immobili e aree edificabili	ZERO

**RITENUTO** inoltre, in ordine all'applicazione dell'art. 9 del regolamento TASI approvato con delibera di C.C. n. 22 del 20/05/2014, di stabilire le seguenti detrazioni d'imposta per abitazione principale ed unità immobiliari ad esse equiparate:

<b>Rendita catastale (intesa come somma della rendita catastale dell'abitazione principale e delle relative pertinenze)</b>	<b>detrazione</b>
Da € 0,00 ad € 250,00	€ 130,00
Da € 250,01 ad € 300,00	€ 120,00
Da € 300,01 ad € 400,00	€ 80,00
Da € 400,01 ad € 500,00	€ 20,00
Oltre € 500,01	ZERO

**STIMATO** in €. 242.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

**DATO ATTO CHE**, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento TASI, vengono individuati i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI:

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
SICUREZZA
SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI
ANAGRAFE
SERVIZI PER SCUOLA MATERNA
SERVIZI PER SCUOLA ELEMENTARE
SERVIZI PER SCUOLA MEDIA

**VISTI** i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento, di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ND</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
-----------	-----------------	---------------------

1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 111.000,00
2	SICUREZZA	€ 156.500,00
3	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI	€ 122.600,00
4	ANAGRAFE	€ 80.776,00
5	SERVIZI PER SCUOLA MATERNA	€ 63.100,00
6	SERVIZI PER SCUOLA ELEMENTARE	€ 58.700,00
7	SERVIZI PER SCUOLA MEDIA	€ 56.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 648.676,00</b>

a fronte di un gettito di €. 242.000,00 (copertura 37%);

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTI:**

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTO** infine l'articolo 1, comma 174, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

**RICHIAMATI:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il

termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**VISTO** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTO** infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, il quale prevede che in caso di mancata pubblicazione delle aliquote TASI entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento, si applicano quelle previste nell'esercizio precedente. A tal fine il comune è tenuto ad inviare le aliquote al Ministero entro il 21 ottobre;

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**ACQUISITO** il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**CON VOTI** favorevoli 8, astenuti 2 (Cappelli, Demaria) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,0 per mille
Abitazione principale, relative pertinenze e unità immobiliari ad esse equiparate (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	3,3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	ZERO
Altri immobili e aree edificabili	ZERO

2. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 690, della legge n. 190/2014;
3. di stabilire, in ordine all'applicazione dell'art. 9 del regolamento TASI approvato con delibera di C.C. n. 22 del 20/05/2015, le seguenti detrazioni d'imposta per abitazione principale ed unità immobiliari ad esse equiparate:

<b>Rendita catastale (intesa come somma della rendita catastale dell'abitazione principale e delle relative pertinenze)</b>	<b>detrazione</b>
Da € 0,00 ad € 250,00	€ 130,00
Da € 250,01 ad € 300,00	€ 120,00
Da € 300,01 ad € 400,00	€ 80,00
Da € 400,01 ad € 500,00	€ 20,00
Oltre € 500,01	ZERO

4. di stimare in €. 242.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
5. di stabilire in €. 666.020,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ND</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 111.000,00
2	SICUREZZA	€ 156.500,00
3	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI	€ 122.600,00
4	ANAGRAFE	€ 80.776,00
5	SERVIZI PER SCUOLA MATERNA	€ 63.100,00
6	SERVIZI PER SCUOLA ELEMENTARE	€ 58.700,00
7	SERVIZI PER SCUOLA MEDIA	€ 56.000,00

---

**TOTALE**

**€ 648.676,00**

6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688 della Legge n. 147/2013;
7. di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;
8. di dichiarare con successiva votazione, espressa nei modi di legge, n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti su n. 10 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente esecutivo.



## COMUNE DI GAGGIO MONTANO

### PROVINCIA DI BOLOGNA

#### TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

##### RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 6 del Regolamento comunale)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 111.000,00
2	SICUREZZA	€ 156.500,00
3	SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI	€ 122.600,00
4	ANAGRAFE	€ 80.776,00
5	SERVIZI PER SCUOLA MATERNA	€ 63.100,00
6	SERVIZI PER SCUOLA ELEMENTARE	€ 58.700,00
7	SERVIZI PER SCUOLA MEDIA	€ 56.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 648.676,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 1) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 111.000,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 111.000,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ .....</b>
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 111.000,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 2) SERVIZIO SICUREZZA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 156.500,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ 156.500,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ .....</b>
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 156.500,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 3) SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 122.600,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi e utilizzo beni di terzi</b>		€ 96.000,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ 2.000,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ 24.600,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ .....</b>
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 122.600,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 4) SERVIZIO ANAGRAFE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 80.776,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ 70.806,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 3.500,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ 800,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ 5.670,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 80.776,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 5) SERVIZI PER SCUOLA MATERNA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 63.100,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 45.500,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ 17.600,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 63.100,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 6) SERVIZI PER SCUOLA ELEMENTARE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 58.700,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		<b>€ 57.300,00</b>
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		<b>€ 300,00</b>
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		<b>€ 1.100,00</b>
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 58.700,00</b>

# COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

### 7) SERVIZI PER SCUOLA MEDIA

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 56.000,00</b>
	<b>A.1) Personale</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 56.000,00
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.3) Trasferimenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.4) Interessi passivi</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
	<b>A.6) Ammortamenti e accantonamenti</b>		€ .....
		€ .....	
		€ .....	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			€ .....
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
		€ .....	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 56.000,00</b>



Letto approvato e sottoscritto.

F.to digitalmente  
IL PRESIDENTE

Maria Elisabetta Tanari

F.to digitalmente  
IL SEGRETARIO/ F.F.

Piera Nasci

---

## DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ssp.mn., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi partire dal 04/08/2015.

Data 04/08/2015

F.to digitalmente  
**L'Incaricato alla pubblicazione**  
Elisabetta Maggi

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/07/2015 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto riprodotto in modalità cartacea all'originale redatto in modalità digitale che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

,

Il pubblico ufficiale competente